

# RELAZIONE CONCERNENTE IL PERSEGUIMENTO DEL BENEFICIO COMUNE



ESO. YOUR ECOLOGICAL PARTNER

ANNO  
2019

## ESO - Ecological Services Outsourcing

### LA PRIMA ORGANIZZAZIONE FULL SERVICE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI IN TUTTA ITALIA

ESO dal 1999 offre un servizio completo di gestione dei rifiuti alle Aziende dislocate su tutto il territorio italiano.

Da nord a sud, ESO, con la propria flotta di mezzi e personale dipendente specializzato - **gli ESO drivers** - provvede alla raccolta dei rifiuti, in modo semplice, nel pieno rispetto dell'ambiente e della normativa vigente.

Chi sceglie ESO, si affida a un'Azienda della **Green Economy**, che crede fortemente nello sviluppo sostenibile e che ha la ferma volontà di contribuire allo sviluppo di una coscienza critica del riciclo e riutilizzo. Sposando la filosofia del "**ciclo del riciclo**" ESO è consapevole che l'ambiente è un bene da preservare e che i rifiuti possono trasformarsi **da scarto in risorsa**.

ESO si occupa anche di consulenza ambientale diretta attraverso ESOweb in modo da risolvere ogni dubbio nella corretta gestione del rifiuto.

**Il futuro è nell'economia circolare: chi sceglie ESO, sceglie l'Ambiente.**

Iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 1-4-5-8.

ESO è certificata EN ISO 9001:2015, EN ISO 14001:2015, ISO 45001:2018 e FSC®.



ASSOCIAZIONE  
**GOGREEN®**

Con il patrocinio di



L'Associazione GOGREEN® dal 2010 sostiene iniziative benefiche a favore dell'uomo e dell'ambiente. Sostienici anche tu con il tuo **5 x 1000: CF. 97562670154**

Oppure versa il tuo contributo attraverso:  
**UniCredit Banca, IBAN: IT87S0200801672**

Aiutaci anche tu a realizzare progetti sostenibili e virtuosi.

## Indice

Pag. 3

**Introduzione**



Pag. 6

**Obiettivi**



Pag. 9

**Governance**



Pag. 15

**Ambiente**



Pag. 23

**Società e Stakeholder**



Pag. 27

**Dipendenti**

La relazione è stata redatta da:

**Stefano Secco** - Consulente Ambientale - Punto 3 srl  
**Corinne Rossi** - Head Administration - ESO Società Benefit arl  
**Nicolas Meletiou** - Managing Director - ESO Società Benefit arl  
**Stefano Ceresa** - Graphic Designer - ESO Società Benefit arl



### **ESO: La prima organizzazione full service per lo smaltimento dei rifiuti da ufficio, recupero toner e gestione rifiuti Hi-Tech**

ESO è un'Azienda specializzata nella gestione dei rifiuti e nel loro trattamento e smaltimento, in particolare di rifiuti da ufficio, tra cui anche rifiuti speciali e rifiuti elettronici e raee, smaltimento toner, neon, documenti riservati, plastica e cellulari e dal 2017 anche smaltimento rifiuti infermieristici, bombolette spray, rifiuti imprese di pulizia (come stracci e guanti).

ESO è il riferimento per la raccolta, trasporto, trattamento e gestione rifiuti pericolosi, rifiuti speciali, rifiuti da ufficio in tutta Italia.

ESO, acronimo di Ecological Services Outsourcing, nasce nel 1999 per dare un servizio completo di gestione dei rifiuti da ufficio, per tutte le Aziende dislocate sul territorio italiano. Disponiamo infatti di una nostra flotta di automezzi atti al trasporto dei rifiuti su tutto il territorio nazionale.

**Il "ciclo del riciclo" è la filosofia che anima l'agire quotidiano di ESO, che ha nel cuore delle sue attività la consapevolezza che l'Ambiente è una risorsa da preservare, nonché un bene comune e che i rifiuti possono trasformarsi da scarto a risorsa, riducendo al massimo il loro impatto ambientale, e ... perché no, avere una seconda vita.**

Ed è proprio grazie ai progetti ed alle iniziative che ESO ha portato avanti in questi anni, che il concetto di recupero è giunto alla sua massima espressione, confermando il fatto che può esistere un "ciclo del riciclo".

Da nord a sud, ESO, con personale dipendente specializzato, provvede alla raccolta presso le Aziende di rifiuti da ufficio, in modo semplice, con rispetto dell'ambiente

e della normativa vigente.

Iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regione Lombardia - e all'Albo Nazionale per il trasporto Conto Terzi, ESO dispone di una flotta specializzata di mezzi propri, simpaticamente denominati ESOmobili, per svolgere un servizio completo e capillare, basato su procedure in grado di supportare le Aziende nella semplificazione della gestione e del corretto smaltimento dei rifiuti.

ESO pensa a tutto: dalla micro logistica rifiuti, ai servizi on-line, alla consulenza in materia ambientale, al riciclo dei materiali, la sicurezza e lo sport.

L'obiettivo di ESO è cercare, il più possibile, di far ritornare utili le tipologie dei rifiuti che ritira su tutto il territorio italiano come carta, plastica, lattine, toner/cartucce (laser a getto d'inchiostro), neon, lampade a basso consumo, prodotti hi-tech (materiale elettronico obsoleto, cellulari, pile/batterie) e rifiuti speciali in genere, tra cui anche bombolette spray, stracci e guanti, rifiuti infermieristici.

Tutto è raccolto e convogliato presso impianti convenzionati di gestione e trattamento rifiuti, dislocati sul territorio Nazionale, con priorità al recupero dei materiali.

Chi sceglie ESO, si affida ad un'Azienda della GREEN economy, che crede fortemente nello sviluppo sostenibile e che nel suo DNA ha la ferma volontà di contribuire allo sviluppo di una coscienza critica del riciclo e riutilizzo.

Gli impegni ecologici che ESO ha messo in campo in questi anni sono densi di costanza e perseveranza in una filosofia Ambientale rivolta al buon senso nell'azione quotidiana!

**Il futuro è nell'economia circolare: chi sceglie ESO, sceglie l'Ambiente.**

ASSOCIAZIONE

**GOGREEN**<sup>®</sup>

Nata il 19 luglio 2010, l'Associazione GOGREEN - onlus sostiene iniziative di charity a favore dell'uomo e dell'ambiente.

L'Associazione inizia le sue attività grazie alla collaborazione tra Pauline van Driel, rappresentante ufficiale di Kampuchea House in Italia e Nicolas Meletiou, Managing Director di ESO, prima azienda sostenitrice di GOGREEN - onlus.

Il primo progetto di sostegno che GOGREEN - onlus ha preso a cuore è stato per l'appunto, nel luglio del 2010, "Una casa per gli orfani cambogiani", con lo scopo di raccogliere fondi per finanziare le attività dell'ONG Kampuchea House.

L'Associazione GOGREEN è riconosciuta come ONLUS dall'Agenzia delle Entrate. Opera in massima trasparenza, individuando le situazioni di disagio e difficoltà mettendo sempre al centro dell'attenzione il sostegno all'uomo e all'ambiente.



## Gli obiettivi di ESO

A partire da giugno 2016 ESO è diventata Società Benefit, una nuova forma giuridica introdotta dalla Legge di Stabilità 2016 che istituisce un nuovo modo di fare impresa, andando oltre le logiche del profitto aziendale e guardando con grande attenzione alla responsabilità, alla trasparenza, all'etica e alla realizzazione di azioni solidali rivolte all'uomo e all'ambiente. ESO ha sempre avuto a cuore l'ambiente come risorsa da preservare, con la consapevolezza che i rifiuti possono trasformarsi da scarto a risorsa.

La mission di ESO è proprio quella di perseguire il fine dello sviluppo di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo": un modello che pone al centro la sostenibilità del sistema, in cui non ci sono prodotti di scarto e in cui le materie vengono costantemente riutilizzate in modo che i rifiuti di qualcuno diventino risorse per qualcun altro, con beneficio per l'ambiente. Ciò in particolare attraverso la realizzazione, mediante utilizzo di materiali di riciclo, di piste di atletica, parchi giochi, giocattoli, abbigliamento e accessori.

L'impegno di ESO nel perseguimento del beneficio comune si è tradotto nei seguenti obiettivi:

## TARGET 2019

- 1 Aggiornare la OHSAS 18001:2007 alla nuova norma UNI ISO 45001:2018 in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- 2 Garantire il continuo monitoraggio degli obiettivi aziendali fissati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza.
- 3 Perseguire il fine dello sviluppo di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", attraverso la destinazione del 100% del rifiuto raccolto presso impianti di recupero.
- 4 Inaugurare la prima "Pista di Pietro" realizzata attraverso scarpe a fine vita raccolte e riciclate attraverso il progetto esosport run.
- 5 Avviare il nuovo progetto esosport balls per la raccolta e il riciclo di palline da tennis.
- 6 Innovare la flotta aziendale con l'acquisto di n. 3 automezzi ecologici a metano.
- 7 Perseguire il fine della diffusione di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", anche attraverso la realizzazione di un "Temporary Betty Garden".
- 8 Realizzare, mediante utilizzo di materiali di riciclo, n. 3 "Giardini di Betty" anche attraverso l'Associazione GOGREEN – onlus.
- 9 Raggiungere in azienda il numero di infortuni uguale a zero.
- 10 Tenere sotto controllo ed analizzare gli infortuni ed i mancati infortuni registrati durante l'anno, e trattarli come non conformità.
- 11 Monitorare gli incidenti stradali sui viaggi eseguiti da mezzi ESO.
- 12 Investire per l'ottenimento della patente C per n.2 dipendenti ESO.

## OBIETTIVI 2020

- 1 Mantenere in aggiornamento il Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza.
- 2 Garantire il continuo monitoraggio degli obiettivi aziendali fissati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza.
- 3 Perseguire il fine dello sviluppo di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", attraverso la destinazione del 100% del rifiuto raccolto presso impianti di recupero.
- 4 Prosecuzione dell'impegno per arrivare alla definizione di un accordo per realizzare un primo innovativo "Recycling Plant" per incrementare la quantità di materiali avviati a riciclo.
- 5 Sostenere il progetto esosport balls per la raccolta e il riciclo di palline da tennis coinvolgendo altri 2 Circoli di tennis pilota.
- 6 Innovare la flotta aziendale con l'acquisto di ulteriori 2 automezzi ecologici a metano.
- 7 Perseguire il fine della diffusione di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", anche attraverso la realizzazione di n.3 "Pista di Pietro".
- 8 Realizzare, mediante utilizzo di materiali di riciclo, n. 3 "Giardini di Betty" anche attraverso l'Associazione GOGREEN – onlus.
- 9 Alla luce dell'emergenza sanitaria intercorsa, avviare la raccolta dei dispositivi medici e dei dispositivi di protezione individuale.
- 10 Definizione di un accordo sindacale con il personale assunto come autista
- 11 Mantenere zero infortuni in azienda e tenere sotto controllo i mancati infortuni registrati durante l'anno, trattandoli come non conformità.
- 12 Monitorare gli incidenti stradali sui viaggi eseguiti da mezzi ESO.
- 13 Organizzare un incontro formativo specificatamente rivolto ai dipendenti ESO
- 14 Alla luce dell'emergenza sanitaria, sostenere i dipendenti di ESO mappando le esigenze (es: smart working).





## TARGET 2019

- 1 Aggiornare la OHSAS 18001:2007 alla nuova norma UNI ISO 45001:2018 in materia di salute e sicurezza sul lavoro.
- 2 Garantire il continuo monitoraggio degli obiettivi aziendali fissati nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza

L'obiettivo ultimo di ESO è quello di dare una seconda vita, laddove possibile, a tutte le tipologie di rifiuti raccolti sul territorio nazionale, come ad esempio la carta, la plastica, le lattine, i toner e le cartucce per le stampanti laser a getto d'inchiostro, i neon e le lampade a basso consumo, i prodotti hi-tech ed il materiale elettronico obsoleto, come ad esempio i cellulari, le pile, le batterie, nonché i rifiuti speciali in genere, tra cui anche bombolette spray, stracci e guanti e rifiuti infermieristici.

La maggior parte di questi rifiuti viene raccolta attraverso degli specifici contenitori in cartone riciclato, denominati ESObbox, disponibili in diversi formati al fine di facilitare al meglio la raccolta di ogni tipologia di rifiuto. Dopo la raccolta, i rifiuti vengono affidati ad un processo di riciclo a beneficio dell'ambiente e della qualità della vita.

La filosofia che anima l'agire quotidiano di ESO è quella del "ciclo del riciclo", che

ha nel cuore delle sue attività la consapevolezza che l'Ambiente è una risorsa da preservare, nonché un bene comune e che i rifiuti possono trasformarsi da scarto a risorsa, riducendo al massimo il loro impatto ambientale.

Per lo svolgimento della propria attività, ESO Società Benefit arl ha sviluppato e tiene costantemente aggiornato un sistema di gestione integrato per la qualità, l'ambiente e la salute e sicurezza dei lavoratori, come strumento indispensabile per tenere sotto controllo la qualità e la sostenibilità dei propri servizi.

Cardine del Sistema di gestione integrato è la Politica aziendale, fondata sul principio che ognuno è direttamente responsabile della qualità del proprio lavoro ed è coinvolto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Soddisfazione del cliente, attraverso la fornitura del servizio conforme alle richieste
- Soddisfazione e accrescimento della competenza professionale del personale, attraverso l'apprendimento e l'applicazione di quanto disciplinato dalla documentazione a disposizione nel Sistema Qualità
- Miglioramento continuo dell'efficienza aziendale, attraverso il lavoro dei singoli operatori e la loro segnalazione di eventuali mancanze del sistema qualità riscontrate quotidianamente
- Riduzione dell'impatto ambientale attraverso il continuo miglioramento, l'utilizzo di prodotti a basso impatto ambientale e l'utilizzo corretto dei prodotti secondo le disposizioni date mediante addestramento del personale.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, ESO attua principalmente:

- Controllo e gestione del personale secondo le direttive imposte dal decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche
- Attività di formazione/ informazione al fine di prevenire possibili incidenti sul lavoro
- Attività di formazione e sensibilizzazione ambientale per tutti i dipendenti, al fine di incoraggiare qualsiasi attività per la salvaguardia dell'ambiente.
- Controlli con scadenze prestabilite attraverso un sistema di rilevazione al fine di poter apportare i necessari miglioramenti al sistema e al servizio svolto

- Controllo diretto del personale attraverso l'opera del Responsabile del Servizio che deve frequentemente verificare attraverso la modulistica in dotazione, la conformità del servizio e l'utilizzo da parte del personale dei dispositivi di protezione individuale consegnati.

L'impegno della Direzione Generale si è concretizzato pertanto nelle seguenti attività:

- ottemperare ai requisiti impliciti ed espliciti dei Clienti.
- ottemperare ai requisiti legali o regolamentari.
- definire la Politica e gli obiettivi per la Qualità, Ambiente e Sicurezza.
- effettuare riesami periodici e formalizzati del Sistema di Gestione per la Qualità, Ambiente e Sicurezza.
- assicurare le risorse necessarie per un corretto sviluppo del sistema di gestione della Qualità, Ambiente e Sicurezza.

Nell'ambito del mantenimento del Sistema di gestione integrato, ESO nel 2019 ha aggiornato il proprio Sistema per la Sicurezza alla nuova norma internazionale ISO 45001:2018, superando la verifica effettuata da parte della società TÜV PROFICERT in data 29 giugno 2019. Inoltre ha provveduto all'aggiornamento del proprio Sistema per la Qualità, allineandosi alla nuova norma ISO 9001:2015, ed il proprio Sistema per l'Ambiente, allineandosi alla nuova ISO 14001:2015. In entrambi i precedenti casi ESO ha superato la verifica della società TÜV PROFICERT in data 9 settembre 2019.

Nel corso dell'anno la società ha inoltre provveduto a garantire un continuo monitoraggio degli obiettivi aziendali fissati nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Integrato. Si riportano di seguito i risultati dei principali obiettivi interessati dalla presente Relazione d'impatto:

ARGOMENTO	OBIETTIVO DI RISULTATO	RISULTATO 2019
<b>Trasporto e smaltimento rifiuti</b> <small>(n° di non conformità relative al trasporto in 12 mesi)</small>	Massimo 4 non conformità	1 non conformità <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>
<b>Invio formulari</b> <small>(n° di non conformità relative al trasporto in 12 mesi)</small>	Massimo 2 non conformità	1 non conformità <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>
<b>Manutenzione autoveicoli</b> <small>(n° di guasti dei mezzi in 12 mesi)</small>	Massimo 4 non conformità	1 non conformità <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>
<b>Chilometri effettuati dai mezzi ESO</b> <small>(Mantenimento dei km effettuati per unità di servizio erogato rispetto al precedente anno)</small>	Rapporto km/prese costante rispetto all'anno precedente)	Incremento del rapporto <b>OBIETTIVO NON RAGGIUNTO</b>
<b>Soddisfazione del cliente</b> <small>(n° di feedback negativi ricevuti). Massimo 5% di risposte con un feedback corrispondente a 3</small>	Feedback raccolto con interviste telefoniche ai clienti più importanti riscontrando una soddisfazione molto alta da tutti i clienti contattati	<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>
<b>Fornitori</b> <small>(n° di non conformità imputabili ai fornitori nel loro complesso in 12 mesi)</small>	Massimo 4 non conformità	0 non conformità <b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>



Nel suo complesso il Sistema di gestione integrato Qualità, Ambiente, Salute e sicurezza dei lavoratori, certificato dall'ente TÜV PROFICERT, risulta così strutturato

### Sistema di gestione Qualità ISO 9001:2015

La norma definisce i requisiti di un sistema di gestione per la qualità per un'organizzazione.

#### Campo d'applicazione

Raccolta, trasporto, smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi, urbani. Raccolta, trasporto, raggruppamento di apparecchiature e attrezzature elettriche/elettroniche (RAEE). Intermediazione e commercio di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi.



### Sistema di gestione Ambiente ISO 14001:2015

La certificazione ISO 14001 dimostra che l'organizzazione certificata ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività, e ne ricerca sistematicamente il miglioramento continuo.

#### Campo d'applicazione

Raccolta, trasporto, smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi, urbani. Raccolta, trasporto, raggruppamento di apparecchiature e attrezzature elettriche/elettroniche (RAEE). Intermediazione e commercio di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi.



### Sistema di gestione Sicurezza ISO 45001:2018

La norma UNI ISO 45001 del 2018 “Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro – Requisiti e guida per l'uso” è la prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo.

#### Campo d'applicazione

Raccolta, trasporto, smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, speciali pericolosi, urbani. Raccolta, trasporto, raggruppamento di apparecchiature e attrezzature elettriche/elettroniche (RAEE). Intermediazione e commercio di rifiuti speciali non pericolosi e speciali pericolosi.



### Certificazione FSC

ESO ha ottenuto la certificazione FSC ®



Il marchio della gestione forestale responsabile



## L'Ambiente

### TARGET 2019

- 1 Perseguire il fine dello sviluppo di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo", attraverso la destinazione del 100% del rifiuto raccolto presso impianti di recupero
- 2 Inaugurare la prima "Pista di Pietro" realizzata attraverso scarpe a fine vita raccolte e riciclate attraverso il progetto **esosport** run.
- 3 Avviare il nuovo progetto **esosport** balls per la raccolta e il riciclo di palline da tennis.
- 4 Innovare la flotta aziendale con l'acquisto di n. 3 automezzi ecologici a metano.

### Target n. 1

ESO ha una mission e una filosofia di business chiara: perseguire il fine dello sviluppo di un'economia circolare tramite "il ciclo del riciclo". L'impegno quotidiano dell'azienda e di tutto il personale è rivolto al raggiungimento di questo fine, che viene reso operativo non solo attraverso la diffusione di una cultura del riciclo o la realizzazione di progetti di economia circolare, ma garantendo anno per anno il conferimento del 100% del materiale raccolto e gestito presso centri di recupero, laddove tecnicamente possibile in base alla tipologia di rifiuto e alla normativa

vigente. Nel corso del 2019 tutto il materiale raccolto e gestito è stato avviato a recupero, confermando il raggiungimento dell'obiettivo aziendale con un forte impatto positivo generato sia a favore dell'ambiente che della comunità: infatti, l'avvio a recupero del materiale raccolto consente – a livello di sistema – di riutilizzare le risorse evitando nuovi consumi di materia prima vergine.

### Target n. 2

Per incrementare la raccolta differenziata di materiale prima destinato esclusivamente a smaltimento in discarica, ESO ha creato **esosport**, un progetto nato nel 2009 per rispondere ad una precisa domanda: che cosa si può fare con un paio di vecchie scarpe sportive ormai consumate e non più utilizzabili?

Il progetto risponde a questa domanda ed esprime una filosofia chiara, esprimibile nel payoff "**Recycle your shoes, repave your wave**" – Costruisci la tua strada.. Mira in sostanza a minimizzare l'accumulo dei rifiuti in discarica e innescare nelle persone la convinzione che è possibile non solo riciclare, ma anche ottenere, dal ciclo del riciclo, materia prima seconda utilizzabile per nuovi scopi.

Dopo aver ottenuto, nel 2017, il patrocinio dalla Federazione Italiana Atletica Leggera, ESO ha continuato anche nel 2019 a sostenere la raccolta di materiale riciclato per il progetto **esosport** run. Complessivamente nell'arco del 2019 sono stati raccolti 5.066 kg di scarpe, pari indicativamente a 10.000 unità (quantitativo quasi duplicato rispetto ai 2.618 kg registrati nell'anno precedente). A partire dal materiale raccolto, la quantità di granulo riciclato ottenuto dalla triturazione delle scarpe è stata pari al 76% del totale portato a recupero, con la percentuale rimanente che si identifica come fluff (residuo indifferenziabile), pari pertanto al 24% del materiale raccolto.



Nel corso del 2019 un evento importante ha caratterizzato il progetto **esosport**: l'inaugurazione della prima "Pista di Pietro", avvenuta a Roma presso il Foro Italoico nell'ambito degli eventi della Settimana europea dello sport tenutasi tra il 23 ed il 30 settembre 2019. All'inaugurazione del progetto, ideato da Paolo Masini, Presidente RomaBpa e Nicolas Meletiou, fondatore **esosport** e Managing Director di ESO Società Benefit, e che vede il coinvolgimento di Manuela Olivieri Mennea, moglie del più forte corridore italiano nella storia dell'atletica leggera, hanno partecipato numerose autorità del mondo istituzionale e sportivo: Claudia De Stefanis, Rappresentanza in Italia della Commissione europea, Eliana Ventola, responsabile comunicazione istituzionale Credito Sportivo, Alfio Giomi, Presidente Federazione Italiana di Atletica Leggera, Fabio Pagliara, Segretario Generale Federazione Italiana di Atletica Leggera,

S.E. Prof. Shirish M. Soni Ambasciatore del Sudafrica, Silvia Costa Presidente onoraria Movimento sportivo popolare.

Dalla raccolta e dal riciclo di scarpe sportive esauste, con il progetto **esosport** run, è nata "La pista di Pietro" con una pavimentazione realizzata con materia prima seconda ottenuta dal riciclo delle scarpe, a conferma che un rifiuto può diventare una risorsa e che il futuro è e deve essere quello di iniziative come questa, basate sulla filosofia del ciclo del riciclo e dell'economia circolare.

"La pista di Pietro" è una pista di atletica di 60 metri con tre

corsie, removibile ed itinerante: al termine della Settimana europea dello sport, infatti, la struttura è pronta per intraprendere il suo cammino itinerante nelle scuole e piazze d'Italia con il suo messaggio che abbina il valore educativo dello sport all'importanza del riciclo per la salvaguardia dell'ambiente. La pista può essere adottata da scuole, impianti sportivi ed enti locali, anche in forma permanente.



# La pista di PIETRO™

È un'iniziativa che si affianca al progetto "**Il Giardino di Betty**" e si propone di realizzare nuove piste di atletica, dedicate al famoso atleta Pietro Mennea, utilizzando come base per il fondo il materiale ottenuto dal riciclo di scarpe, copertoni e camere d'aria esausti.

La moglie del campione olimpico dei 200 metri piani a Mosca 1980 e detentore del primato mondiale per 17 anni, Manuela Olivieri Mennea, ha aderito all'iniziativa donando un paio di scarpe da corsa del marito, un gesto simbolico per testimoniare che in ogni "**La pista di Pietro**" sarà presente una piccola porzione di materiale di queste famose scarpe.

A marzo 2015, a Roma, durante la presentazione dell'iniziativa, Paolo Masini, allora Assessore sport e scuola al Comune di Roma Capitale, da cui è nata l'idea di affiancare a "**Il Giardino di Betty**", "**La Pista di Pietro**", ha affermato: "Le scarpe di uno dei più grandi campioni saranno il vero 'lievito madre', presente nelle fibre della materia che comporrà tutte le superfici che insieme realizzeremo".

La pavimentazione di ogni "**La pista di Pietro**" porterà con sé una parte del sogno del grande atleta: continuare a correre.



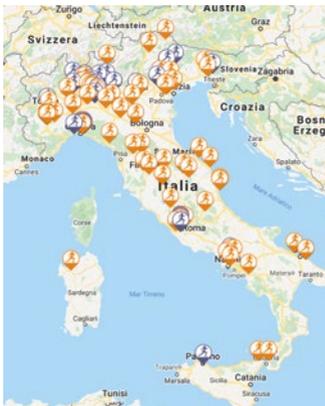
Per quanto riguarda **esosport** bike, progetto nato nel 2017 e finalizzato a favorire la raccolta e il riciclo di copertoni consumati e camere d'aria bucate, nel corso del 2019 l'impegno di ESO si è tradotto in un ulteriore incremento delle quantità di materiale raccolto rispetto al precedente biennio, arrivando a quota 20.073 kg complessivi di materiale, suddivisi nello specifico tra 9.972 kg di copertoni consumati e 10.101 kg di camere d'aria bucate. Nel 2018 il dato complessivo registrato è stato pari a 12.565 kg.

Anche per **esosport** bike, come per **esosport** run, l'obiettivo ultimo è quello di ridurre il quantitativo di rifiuti non riciclati e conferiti in discarica. Il progetto nasce dalla passione per il ciclismo, per l'ambiente e la sostenibilità, e nel corso del 2017 ha ottenuto il patrocinio della FCI - Federazione Ciclistica Italiana.

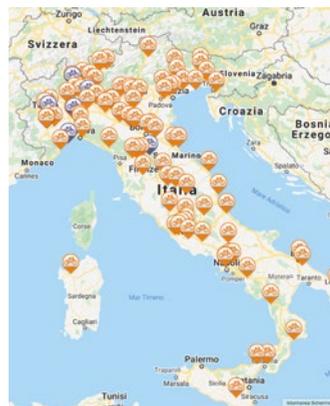
Il sostegno nella raccolta del materiale, sia per i progetti **esosport** run che , è avvenuto grazie al presidio dei punti di raccolta distribuiti in tutta Italia, sia aperti al pubblico, sia presenti all'interno di scuole, palestre, federazioni e circoli sportivi. Di seguito un riepilogo dei punti di raccolta presenti sul territorio Nazionale, consultabili sul sito web **esosport**:

Punti di raccolta aperti al pubblico  
 Scuole, palestre, federazioni, circoli sportivi

Punti di raccolta esosport run



Punti di raccolta esosport bike



### Cosa facciamo con il materiale riciclato?

La materia prima seconda generata dal riciclo, diventa pavimentazione per parchi giochi o base per piste di atletica:



Target n. 3

Nel 2019 ESO ha introdotto un ulteriore ambizioso progetto nel perseguimento del fine dello sviluppo di un'economia circolare tramite la filosofia "il ciclo del riciclo". Si tratta di **esosport** balls, che si affianca a **esosport** run e **esosport** bike e che aggiunge un tassello al progetto ideato da ESO per la sostenibilità in ambito sportivo: il nuovo servizio, con il payoff "Return your ace", è dedicato alla raccolta e al riciclo di palline da tennis esauste.

L'iniziativa è stata introdotta con il coinvolgimento di un primo Circolo pilota: il prestigioso e storico Tennis Club Padova, prima struttura in Italia ad accogliere il progetto. **esosport** balls ha fatto il suo esordio in occasione della 2° Tappa del Circuito Nazionale Junior Next Gen Italia 2019, svoltasi a Padova dal 23 al 31 marzo 2019. All'interno del Tennis Club sono stati posizionati dieci contenitori ESObox **esosport** balls, nei quali sono state conferite le vecchie palline, non più utilizzabili per il gioco ma utili per nuovi progetti: con la parte interna delle palline si ottiene, dal processo di riciclo, un granulo utilizzabile per le pavimentazioni antitrauma dei parchi giochi con l'iniziativa "Il Giardino di Betty".



# *esosport balls*<sup>®</sup>

*Your return ace.*

**esosport balls** è la nuova iniziativa che va ad arricchire il progetto **esosport**: nasce per la raccolta e il riciclo delle palline da tennis esauste che, opportunamente riciclate, potranno essere riutilizzate per creare materia prima seconda per realizzare pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste d'atletica nell'ambito dei progetti "Il Giardino di Betty" e "La pista di Pietro".

L'adesione al progetto **esosport balls** è possibile sia per negozi/retail sportivi che per circoli e strutture sportive, e consiste in un abbonamento di durata annuale che prevede la consegna e l'installazione dello Starter Kit. Nel corso dell'anno, ESO si occupa del ritiro del contenitore pieno e si fa carico della compilazione dei formulari previsti per la raccolta e il trasporto.

# *esosport run*<sup>®</sup>

*Recycle your shoes. Repave your way.*

**esosport** è oggi il primo ed unico progetto di riciclo delle scarpe sportive in Italia e in Europa.

Grazie all'apposita esosport BAG, si possono inserire le vecchie scarpe negli **ES0box**, contenitori in cartone riciclato, presenti nei punti concordati con la Pubblica Amministrazione (scuole, spazi ludici e ricreativi, impianti sportivi, negozi) con la quale sono state stipulate specifiche convenzioni. Tutti i punti di raccolta sono consultabili sul sito **esosport**

La raccolta ha come fine ultimo, grazie ad un accurato procedimento di separazione della suola dalla tomaia, la generazione di materia prima seconda, che, attraverso l'**Associazione GOGREEN - onlus**, viene donata alle amministrazioni pubbliche per la costruzione dei "I Giardini di Betty", dedicati ad Elisabetta Salvioni Meletiou, e della "La pista di Pietro", progetto dedicato a Pietro Mennea.

# *esosport bike*<sup>®</sup>

*Your wheels never stop.*

**esosport bike** è la nuova iniziativa che va ad arricchire il progetto **esosport**: nasce per la raccolta e il riciclo di pneumatici e camere d'aria di biciclette che, opportunamente riciclati, potranno essere riutilizzati per creare materia prima seconda per realizzare pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste d'atletica nell'ambito dei progetti "Il Giardino di Betty" e "La pista di Pietro".

L'iniziativa è rivolta ai negozianti di biciclette e ai bike sharing di tutte le città oltre che ai Comuni che vogliono provvedere alla corretta gestione di questi rifiuti, contribuendo a ridurre l'accumulo in discarica.

Il servizio **esosport bike** si occuperà di ritirare e trasportare le camere d'aria e gli pneumatici di biciclette dal negozio al centro di stoccaggio, per il successivo recupero della materia.

La raccolta ha come fine ultimo, grazie ad un accurato procedimento di triturazione della gomma delle camere d'aria e dei copertoni di bicicletta, la generazione di materia prima seconda, che, attraverso l'**Associazione GOGREEN - onlus**, viene donata alle amministrazioni pubbliche per la costruzione dei Giardini di Betty, dedicati ad Elisabetta Salvioni Meletiou, e de La pista di Pietro, progetto dedicato a Pietro Mennea.

Tutti i punti di raccolta sono consultabili sul sito **esosport**.

## Target n. 4

La flotta aziendale, composta principalmente da furgoni per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti ed utilizzati dagli autisti dislocati su tutto il territorio nazionale, comprende 20 mezzi totali, di cui 17 furgoni alimentati in 10 casi a gasolio e in 7 a metano. Gli altri 3 veicoli che compongono la flotta ESO sono un 1 euro cargo e due cassonati. Nel 2019, in linea con la politica già adottata negli anni precedenti, ESO si è impegnata a ridurre le emissioni atmosferiche generate dalla propria attività, acquistando ulteriori tre mezzi ecologici a metano che sono andati a sostituire un veicolo con standard emissivo Euro 4 e due Euro 5. Tale obiettivo si affianca al fine complessivo di ridurre



la produzione dei rifiuti, indirizzando il materiale raccolto a riciclo, e pertanto di ridurre l'impatto ambientale associato in modo diretto o indiretto alla propria attività.





## La Società e gli Stakeholder

### TARGET 2019

- 1 Realizzare, mediante utilizzo di materiali di riciclo, n. 3 “Il Giardino di Betty” anche attraverso l’Associazione GOGREEN – onlus.
- 2 Perseguire il fine della diffusione di un’economia circolare tramite “il ciclo del riciclo”, anche attraverso la realizzazione di un “Temporary Betty Garden”.

### Target n.1

Nel corso del 2019 ESO ha raggiunto il proprio obiettivo di realizzare 3 “Il Giardino di Betty”, anche attraverso l’Associazione GOGREEN – onlus. Inoltre il 2019 ha visto ESO proseguire il proprio impegno per dare vita all’area giochi “Il Giardino di Betty” negli spazi esterni al Reparto Pediatrico dell’Ospedale San Carlo di Milano. L’iniziativa, avviata nel 2018 attraverso la realizzazione di una raccolta fondi con il coinvolgimento diretto dell’Associazione GOGREEN – onlus ed in collaborazione con ABIO – Associazione per il Bambino in Ospedale, ha l’obiettivo di realizzare l’area giochi con la pavimentazione anticaduta ottenuta dal riciclo di scarpe sportive con il progetto **esosport**, unendo pertanto finalità solidali e sociali a quelle ambientali.

Il sostegno al progetto, oltre che attraverso la raccolta fondi, è stato possibile anche grazie al posizionamento nell’ospedale milanese di 20 contenitori

ESObx sport, nei quali i dipendenti e i visitatori dell’ospedale hanno potuto conferire nel corso del 2018 le loro scarpe sportive usate. Con il materiale raccolto, opportunamente riciclato e trattato, è stato possibile realizzare la pavimentazione dell’area giochi esterna, a disposizione dei piccoli pazienti per trascorrere momenti di svago e divertimento. In questo modo, nell’ottica dell’economia circolare e secondo la filosofia del “ciclo del riciclo”, il messaggio è chiaro: restituire alla comunità e al territorio da cui proviene un materiale che precedentemente era trattato come rifiuto, ma che attraverso un opportuno sistema di raccolta, gestione e lavorazione può avere una “seconda vita”, riducendo l’impatto ambientale e creando valore sociale.

L’inaugurazione de “**Il Giardino di Betty**” all’Ospedale San Carlo di Milano è avvenuta sabato 11 maggio 2019, alla presenza degli Assessori del Comune di Milano Marco Granelli e Pierfrancesco Maran, del Direttore Generale della ASST Santi Paolo e Carlo Matteo Stocco, Nicolas Meletiou Presidente Associazione GOGREEN, Eugenio De Bernardi ABIO Milano - Onlus

e Tiziana Vecchio Assessore del Municipio 7.

Il parco giochi, con un originale forma ellittica, ha una dimensione di 104 metri quadri ed è accessibile dall’ingresso principale dell’Ospedale San Carlo di via Pio II e fruibile da tutti i piccoli pazienti e visitatori dell’Ospedale. Un parco giochi all’interno di una struttura ospedaliera permette ai piccoli pazienti, ai bambini visitatori e alle loro famiglie di usufruire di uno spazio ludico che consente di allontanare il pensiero della malattia e della sofferenza per alcuni momenti attraverso il gioco e il contatto con la natura.



“Un grazie di cuore va innanzitutto all’ASST Santi Paolo e Carlo e all’Associazione ABIO che hanno accolto e creduto nel nostro sogno, affinché potesse diventare oggi realtà – afferma Nicolas Meletiou, Presidente Associazione GOGREEN – onlus: ci tengo a ringraziare anche Cap Holding,



OVS, Sella SGR, Subito e tutti coloro che grazie alle loro donazioni hanno sostenuto e permesso la realizzazione de “Il Giardino di Betty”. La finalità dell’iniziativa va oltre la sostenibilità ambientale, che è al centro delle nostre attività di charity: trovare ampia solidarietà a questo progetto è una bella soddisfazione che ci ripaga dagli sforzi fatti e dal nostro incessante impegno nella valorizzazione di attività che hanno sì a cuore

l’ambiente, ma anche e soprattutto le persone, e in questo caso, i bambini che potranno vivere momenti di svago su una superficie composta anche dal riciclo delle loro vecchie scarpe. Un bel messaggio di ecosostenibilità per le giovani generazioni”.

### Target n.2

Nel corso della “12<sup>a</sup> Edizione Running Day”, tenutasi il 4 maggio 2019 nell’ambito dell’annuale appuntamento dei runners a Saronno, **esosport** ha organizzato un’iniziativa “real time” di economia circolare: una versione temporary de “Il Giardino di Betty”. La realizzazione dei Temporary Garden nasce dalla raccolta delle scarpe esauste, con il conferimento negli appositi ESObbox e ha come fine ultimo la generazione di materia prima seconda, utilizzabile per la realizzazione di pavimenti dei parchi giochi dei bambini.



**esosport**, insieme con Medal in Frame, è stata presente al Running Day Saronno anche con un punto informativo, dove è stato possibile far scoprire la filosofia del “ciclo del riciclo” del progetto con l’invito ai runners a portare le vecchie scarpe sportive esauste per contribuire al riciclo e al connubio tra sport e ambiente.



## Il Giardino di BETTY®

**Elisabetta Salvioni Meletiou**, moglie di Nicolas, ha affiancato il marito nell’ideazione e nella gestione di **esosport** fino al 2 luglio 2011, giorno della sua prematura scomparsa ed è a lei dedicato “**Il Giardino di Betty**”, un progetto che prevede la creazione o la riqualificazione di parchi giochi, realizzati con la pavimentazione anti caduta generata dal processo di riciclo di scarpe sportive esauste, copertoni di biciclette e camere d’aria. Il primo risultato concreto del progetto è stato “**Il Giardino di Betty**” ad Opera, in provincia di Milano, inaugurato nell’aprile 2013.





TARGET 2019

- 1 Raggiungere in azienda il numero di infortuni uguale a zero.
- 2 Tenere sotto controllo ed analizzare gli infortuni ed i mancati infortuni registrati durante l'anno, e trattarli come non conformità.
- 3 Monitorare gli incidenti stradali sui viaggi eseguiti da mezzi ESO.
- 4 Investire per l'ottenimento della patente C per n. 2 dipendenti ESO.

### Target n. 1

ESO crede che il benessere del proprio personale e la creazione di un ambiente di lavoro sereno sia un punto cardine nello svolgimento della propria attività. Ciò si traduce, in primo luogo, garantendo stabilità lavorativa ai propri dipendenti, che sono tutti assunti a tempo indeterminato fin dal loro ingresso in azienda. Allo stesso modo, ESO concede flessibilità d'orario in ingresso ed in uscita ai propri dipendenti, con l'obiettivo di assicurare una più facile gestione della work-life balance, con un approccio maggiormente orientato ai risultati.

L'organico di ESO nel 2019 è composto da 22 dipendenti, tra i quali diversi autisti dislocati su tutto il territorio nazionale. Gli autisti sono dotati di un mezzo e di divise aziendali per lo svolgimento della propria attività. Gli altri dipendenti sono impiegati che prestano il proprio lavoro presso la sede di ESO ad Opera, ad eccezione di un dipendente allocato a Roma. Si tratta per la maggior parte di donne, tutte assunte a tempo indeterminato e dove possibile full time, tranne in alcuni casi in cui è stato espressamente chiesto – e concesso - un orario part-time per garantire una più facile gestione della work-life balance.

Di fondamentale importanza per ESO è anche lo sviluppo delle competenze del proprio personale. Ciò avviene attraverso la partecipazione a corsi di formazione specifici e l'organizzazione di momenti formativi interni, finalizzati alla trasmissione delle competenze. I dipendenti hanno anche la facoltà di segnalare in autonomia corsi di formazione, seminari di aggiornamento o altri momenti formativi utili per il proprio sviluppo professionale, che la Dirigenza si riserva di approvare sulla base del caso specifico.

In questo contesto, nel corso del 2019 ESO ha voluto investire per incrementare la professionalità di alcune figure tra il proprio personale: si tratta di tre autisti, che hanno partecipato con successo al corso e all'esame per ottenere la patente C e la conseguente abilitazione alla guida di veicoli adibiti al trasporto cose.



### Target n. 1, 2 e 3

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, e secondo quanto previsto dal proprio Sistema di Gestione per la salute e sicurezza dei lavoratori, un obiettivo fondamentale per ESO a beneficio dei propri dipendenti è quello di monitorare e ridurre al minimo possibile il numero di incidenti e di infortuni occorsi sul lavoro.

Per raggiungere questo obiettivo, all'interno del Sistema di Gestione certificato OHSAS 18001:2007, ESO ha deciso di istituire un registro per monitorare ed analizzare gli infortuni ed i mancati infortuni verificatisi durante l'anno, con particolare attenzione agli incidenti stradali sui viaggi eseguiti dai mezzi ESO, attività a cui si riconduce il rischio maggiore di infortunio, considerando le cause esterne. Nel corso del 2019 è stato raggiunto l'obiettivo di raggiungere presso gli uffici il numero di infortuni uguale a zero, ed è stato registrato un solo mancanto infortunio per una caduta accidentale. Il monitoraggio degli incidenti stradali sui viaggi eseguiti da mezzi ESO ha infine portato alla registrazione di n. 2 infortuni, senza conseguenze gravi per il personale aziendale.



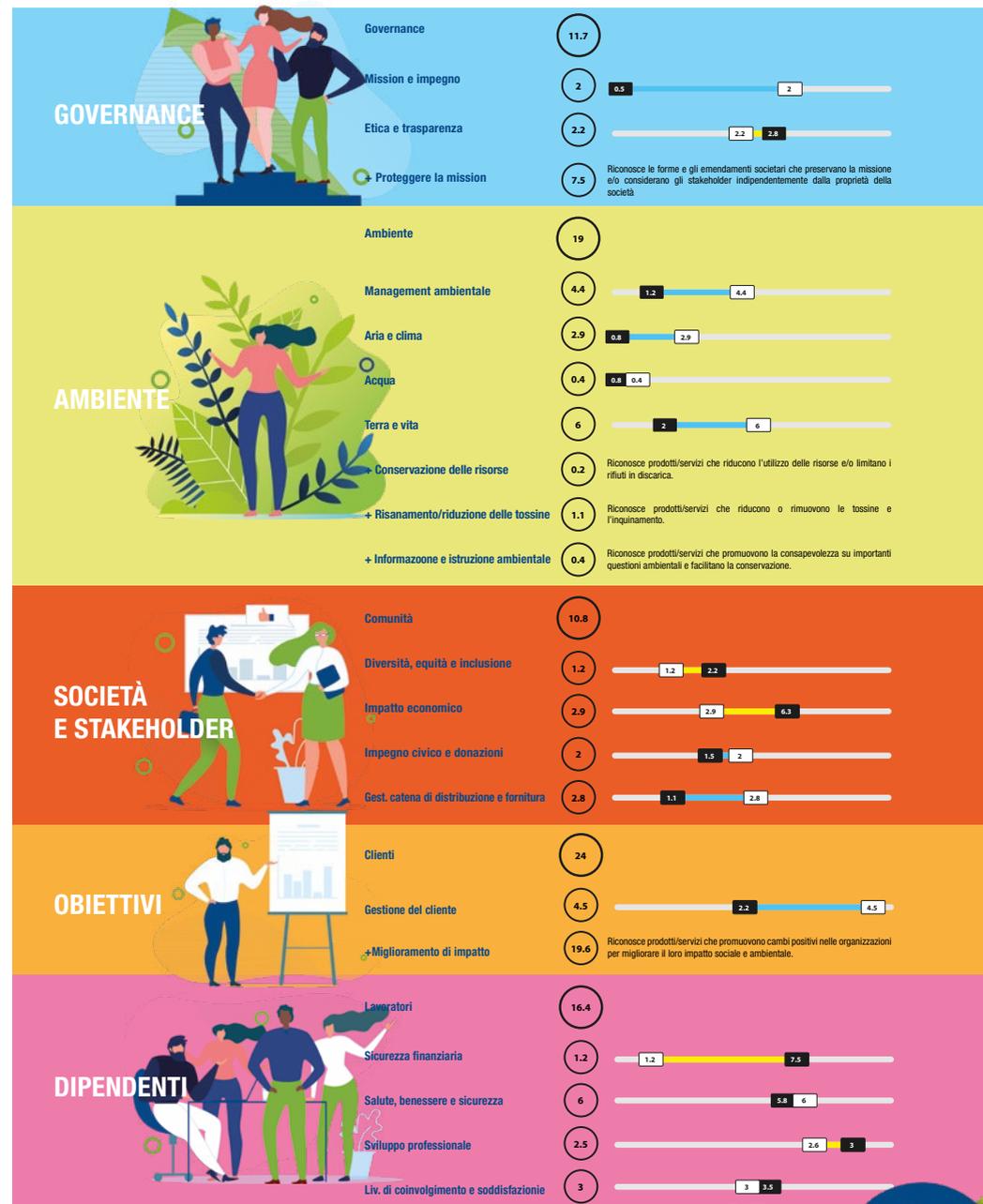
Il nuovo progetto di ESO per proseguire la filosofia del “ciclo del riciclo”.



## B IMPACT SCORE

### B - IMPACT ASSESSMENT

31 dicembre 2019  
I punteggi di ESO sono stati confrontati con 2178 aziende che hanno anch'esse tra i 10 e i 49 dipendenti.



## ESO network



**ESOWeb®**  
Servizio on line per facilitare la gestione delle procedure burocratiche legate alla gestione dei rifiuti, consulenza, conservazione sostitutiva dei Formulare Identificazione Rifiuti e Registri di Carico e Scarico.  
**www esoweb it**



**ESOisola®**  
Sistema di raccolta differenziata all'interno delle Aziende. Una vera e propria isola ecologica composta dagli ESObox®, contenitori di cartone riciclato, differenziati per tipologia di rifiuto.  
**www esoisola it**



**miRegolo®**  
Sistema per l'archiviazione e la gestione corretta dei documenti aziendali relativi alla Sicurezza, all'Ambiente e alla Qualità.  
**www miregolo it**



**Secret Paper®**  
Servizio per la gestione, distruzione e riduzione dei dati sensibili e di documenti e archivi cartacei riservati, cd, floppy disk e carte di credito, rispettando le norme DIN 66399 e UNI EN 15713:2009.  
**www secretpaper it**



**backtwork®**  
Servizio di raccolta e riciclo di scarpe, guanti, mascherine, elmetti e indumenti da lavoro, rivolto agli enti e alle imprese che utilizzano dispositivi di protezione individuali (DPI) come prevenzione degli infortuni sul lavoro.  
**www backtwork eso.it**



**ESO RECYCLING®**  
È una società impegnata nei processi di economia circolare a 360°. La trasformazione di un rifiuto in materia prima seconda e la successiva produzione del prodotto finito, derivante da questo trattamento, la proiettano verso il futuro "circolare" del nostro pianeta.  
**www esorecycling it**



**esosport®**  
Progetto di raccolta e riciclo di scarpe sportive a fine vita per la produzione di materiale utile per la costruzione di pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste di atletica.  
**www esosport it**



**esosport bike®**  
Progetto di raccolta e riciclo di copertoni e camere d'aria di biciclette per la produzione di materiale utile per la costruzione di pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste di atletica.  
**www esosport it**



**esosport balls®**  
Progetto di raccolta e riciclo di palline da tennis esauste per la produzione di materiale utile per la costruzione di pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste di atletica.  
**www esosport it**



**Il Giardino di BETTY®**  
Progetto per la costruzione di pavimentazioni anti-caduta in piastrelle o colate in opera per parchi gioco, dedicati al Responsabile Tecnico di ESO, Betty, prematuramente scomparsa.  
**www esosport it**



**La pista di PIETRO®**  
La pista di 60 metri di atletica dedicata ad uno dei più grandi atleti della storia italiana, Pietro Mennea, in collaborazione con sua moglie, Manuela Olivieri.  
**www esosport it**



**GOGREEN® la newsletter di ESO**  
Vuoi restare sempre aggiornato sui temi dell'ambiente, della sostenibilità, del riciclo e delle pratiche virtuose per proteggere il nostro Pianeta? Iscriviti alla nostra newsletter a questo indirizzo:  
**www eso it/iscrizione-newsletter**

Con il patrocinio di





**TRATTA  
E DISTRUGGE**  
carta e archivi  
cartacei riservati



**TRASPORTA  
E AVVIA  
AL RECUPERO**  
rifiuti aziendali  
in tutta Italia



**RICICLA  
E RIUSA**  
materiali nello sport  
per le attività  
sostenibili



**CREA  
E CONTROLLA**  
sistemi di gestione  
ambientale,  
della sicurezza  
e della qualità

Per informazioni  
Numero Verde

**800 854481**



Società Benefit arl



Via Giuseppe Ungaretti, 27 - I 20073 OPERA MI  
T 02.530.111 - F 02.530.11.209 - email: info@eso.it - eso.it  
Capitale sociale € 300.000,00 - P.IVA IT13288930152 - R.E.A. 1636344

ESO, ESOisola, back to work, ESOweb, miRegolo, Secret Paper, esosport, esosport bike, esosport balls, Il Giardino di BETTY, La pista di PIETRO sono marchi di ESO Società Benefit arl © 2020, GOGREEN è un marchio registrato da ESO Società Benefit arl e DHL International